



**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

ATTESAZIONE DI AFFISSIONE
Il sopralluogo e gli atti di affissione all'Albo Comunale
on-line www.comune.malonno.bs.it/vallecamosite/affissione

18 APR 2025

3 APR 2025

per insediare l'it. di affissione

-3 APR 2025

Il Messo Comunale
Gianfranco Angeli



Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DEL
PARCO
DELL'ADAMELLO

DECRETO N. 063/23

Breno, lì 10/10/2023

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. 05/12/2008, n. 31, ai sensi dell' art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 80 della L.R. n. 12/05 e s.m. e i.

Lavori: Ampliamento stalla esistente in località "Campotorto" in Comune di Malonno.

Richiedente: Sig. PORCINI RICCARDO.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO



IN DATA **06/12/24**
N. **017/2024**

VISTI:

- gli artt. 43 - 44 della L.R. 05.12.2008, n. 31;
- la D.G.R. n. 8/675 del 21/09/2005 e s.m.i.;
- Il Regolamento Regionale n. 5 del 20/07/2007 e s.m.i.;
- il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Valle Camonica;

VISTI:

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. IX/2727 del 22 dicembre 2011 e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

VISTA la domanda del Sig. PORCINI RICCARDO nato a Edolo (BS) il 01/04/1987, Cod. Fisc.: PRCRCR87D01D391M, residente in Località Campotorto, 1 - 25040 Malonno (BS), intesa ad ottenere l'autorizzazione a trasformare il bosco ai sensi dell'art. 43 della L.R. 05.12.2008, n. 31 allo scopo di eseguire le opere in oggetto;

VISTA altresì la domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione a mutare la destinazione di terreno sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 44 della L.R. 05.12.2008, n. 31;

VISTA inoltre la domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica di cui all' art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e all'art. 80 della L.R. n. 12/05 e s.m.i.;

ACCERTATO che l'area oggetto dell' intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 142, comma 1, lettera g) del suddetto decreto legislativo;

VERIFICATO che l' intervento in oggetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica non ricorrendo i presupposti di cui all' art. 149 del D.lgs. 42/2004 e degli artt. 2 e 4 del D.P.R. 31/2017;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 80, comma 9, della L.R. n. 12/05 e s.m. e i., la competenza amministrativa al rilascio dell' autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Ente che risulta "idoneo" all'esercizio delle funzioni paesaggistiche in base al Decreto regionale n. 6820 dello 03/07/2009;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell' art. 81 della L.R. n. 12/05 dalla Commissione per il Paesaggio della Comunità Montana di Valle Camonica nella seduta del 18/04/2023;

DATO ATTO che, con nota n. 0004274 in data 19/04/2023, è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, al fine di acquisirne il parere vincolante:

- copia dell' istanza di autorizzazione paesaggistica;
- la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali e della relazione paesaggistica;
- copia del parere della Commissione Paesaggio;



**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

- relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento paesaggistico favorevole con prescrizioni (prescritta dall'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);

DATO atto che in pari data si è comunicato all' interessato l' avvio del procedimento ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004;

RISCONTRATO che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in data 19/04/2023 e che entro il termine di 45 gg. **non risulta rilasciato** il prescritto e vincolante parere di cui all' art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004;

ACCERTATO che dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio sono decorsi i 60 giorni previsti dall' art. 146, comma 9, del D.Lgs. 42/2004 e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, occorre in ogni caso provvedere nel merito della richiesta presentata;

CONSIDERATE le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull' area e valutato che le opere richieste, come risulta dal parere della Commissione Paesaggio ed in particolare dalle motivazioni ivi contenute che costituiscono le motivazioni del presente provvedimento paesaggistico, non contrastano con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all' ambito interessato dal progetto;

CONSIDERATO che le opere in progetto soggiacciono a interventi di compensazione ex D.Lgs. 227/2001, D.G.R. n. 8/675 del 21/09/2005 e s.m.i. e P.I.F. della Comunità Montana di Valle Camonica e che il Sig. PORCINI RICCARDO ha provveduto in data 03/10/2023 a versare la somma di € 2.698,38 alla Comunità Montana di Valle Camonica;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. 31/08 dal tecnico istruttore geom. Ruggeri Adriano del Servizio Gestione del Territorio della Comunità Montana in data 10/10/2023;

DECRETA

- 1) di esprimere, a norma degli artt. 43 e 44 della L.R. 05.12.2008, n. 31, dell' art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i. e dell'art. 80 della L.R. n. 12/05 autorizzazione favorevole con prescrizioni al Sig. PORCINI RICCARDO, come sopra generalizzato, a mutare la destinazione del terreno ed a trasformare il bosco di cui al mappale n. 12 del foglio 21 su una superficie di mq. 581,00 in località "Campotorto", secondo la documentazione tecnica prodotta;
- 2) di stabilire, sulla base delle argomentazioni richiamate in premessa, che costituiscono motivazione puntuale e specifica del presente provvedimento ed al fine di conseguire un miglior inserimento paesaggistico dell' intervento proposto, che nell' esecuzione delle opere siano osservate le seguenti prescrizioni:
 - a) **tutti i lavori dovranno essere condotti nel rispetto delle norme stabilite al riguardo delle Prescrizioni Forestali vigenti (REG. REG. n. 5/07), adottando i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione circostante, alla stabilità del suolo e al regolare deflusso delle acque;**
 - b) **tutti i lavori in oggetto, eseguiti secondo le prescrizioni dettate, dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di notificazione del decreto di autorizzazione e terminati entro 36 mesi dall'inizio degli stessi per evitare rischi maggiori da eventuali danni di natura idrogeologica e forestale;**
Il richiedente dovrà comunicare alla Comunità Montana di Valle Camonica le date di inizio e di ultimazione dei lavori, utilizzando i moduli allegati.
 - c) **l' intervento dovrà essere realizzato sotto responsabilità e sorveglianza accurata di competente e legittima direzione dei lavori affidata ad un tecnico iscritto al pertinente albo professionale;**

Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it





Comunità Montana di Valle Camonica

- d) il richiedente prima di dare inizio a qualsiasi lavoro provveda ad effettuare un deposito cauzionale di € 7.000,00 (settemila/00). A fine lavori il beneficiario dovrà segnalare alla Comunità Montana di Valle Camonica di aver ultimato le opere ed adempiuto a tutte le prescrizioni indicate nel decreto autorizzativo, richiedendo contestualmente la restituzione dell'eventuale cauzione prestata;
- e) qualora durante la realizzazione delle opere in progetto si dovesse procedere, per qualsiasi motivo alla sospensione dei lavori, anche temporanea, il richiedente dovrà provvedere alla messa in sicurezza delle aree su cui si interviene adottando gli opportuni accorgimenti;
- f) dovranno essere rispettate le previsioni progettuali;
Prescrizioni particolari:
- g) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni indicate nella relazione geologica a firma del dott. Geol. Gilberto Zaina in data 13.04.2023 che risulta parte integrante del progetto ed in particolare:
- la barriera rigida sarà costituita da una struttura di altezza pari a circa 1.0 metro con verticali in legno (di diametro non inferiore a 0.10 - 0.15 m) infissi nel terreno per almeno 0.5 m con passo non superiore a 2.0 m, e n. 3 file di barre traversi in legname di diametro non inferiore a 0.15 - 0.20 m. Il traverso inferiore dovrà essere posto ad una quota non superiore a 0.3 m dal piano della strada. La barriera dovrà essere realizzata sul lato esterno della strada comunale di Corne in continuità con quella esistente, coprendo tutto il limite della proprietà in esame.
- h) alla posa dei tubi e dei pozzi perdenti dovrà seguire l'immediata copertura ricostituendo il normale piano campagna ed il cotico erboso;
- i) prima di eseguire i riporti di materiale si dovrà procedere allo scoticamento del terreno in modo tale da favorire l'omogeneizzazione dello stesso con quanto già in loco;
- j) durante i lavori si dovranno sistemare accuratamente degli appositi ripari allo scopo di evitare danni a persone ed alle pertinenze a valle;
- k) tutto il materiale di risulta dagli scavi, eccedente i riporti autorizzati, dovrà essere trasportato in una discarica autorizzata;
- l) a monte dei muri a solo sostegno delle terre dovrà essere predisposto idoneo drenaggio e le murature dovranno essere fornite di numerosi fori drenanti;
- m) qualora le scarpate di nuova formazione risultassero eccessivamente ripide le medesime dovranno essere sostenute da opere adeguatamente dimensionate;
- n) tutte le acque intercettate durante gli scavi dovranno essere opportunamente regimate ed accompagnate in area di sicuro recapito;
- o) le scarpate di nuova formazione e i riporti dovranno essere inerbiti con specie autoctone; gli interventi dovranno essere ripetuti fino all'attecchimento della vegetazione.
- 3) di disporre la trasmissione del presente provvedimento al richiedente e al Comune di Malonno;
- 4) di disporre altresì, in adempimento alle disposizioni dell' art. 146, comma 1 del D.Lgs. 42/2004, ed in base al Protocollo d' Intesa sottoscritto in data 29/01/2014 tra Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l' inserimento del presente provvedimento nell' applicativo MAPEL (Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali), pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia <http://www.regione.lombardia.it> ;
- 5) di dare atto che:
- a) il presente provvedimento è valido per quanto riguarda il vincolo idrogeologico - forestale e paesistico - ambientale e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni diverso aspetto; pertanto, nessuna opera od attività potrà essere intrapresa in assenza di titolo abilitante ai fini edilizi, se ed in quanto dovuto, nonché di ogni altra autorizzazione o provvedimento richiesto dalla legge;
 - b) il presente provvedimento, ai sensi del vigente art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l' esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell' autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l' anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell' autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell' intervento;

Piazza F. Tassara, 3
23043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DEL
PARCO
DELL'ADAMELLO



Comunità Montana di Valle Camonica

- c) ogni modifica al progetto approvato, salvo ricorrano le fattispecie indicate alle voci A1 e A31 dell' allegato A al D.P.R. 31/2017, dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l' eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l' applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente;
- d) di ogni danno verso terzi sarà ritenuto responsabile il titolare del presente provvedimento di autorizzazione, che dovrà osservare tutte le leggi vigenti in materia;
- e) l'Amministrazione Comunale di Malonno sul cui territorio ricade l' intervento, nell' ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dovrà provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato, riferendo alla scrivente Amministrazione ogni eventuale difformità;
- f) agli agenti del Comando Stazione Carabinieri Forestale competenti per territorio e agli organi di polizia è demandata la sorveglianza in ordine al rispetto delle prescrizioni suddette.
- g) per quanto attiene alla normativa urbanistica, le funzioni di vigilanza ed il controllo di conformità sono esercitati dal Sindaco del Comune territorialmente competente, sul quale grava, comunque, ogni responsabilità in materia.
- 6) di dare altresì atto che:
- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
 - in base alle disposizioni contenute nell'art. 146, comma 12 del D.Lgs. n. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del T.A.R. possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO
(dott. for. Gian Battista Sangalli)

*Firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it

